

Bossi dà la carica: «Sono giorni difficili ma non molleremo»

Basket: i biancorossi domenica a Legnano per riscattarsi
«Siamo proprio noi i più delusi ma ho fiducia nel futuro»

di **Lorenzo Gatto**

► TRIESTE

«Dobbiamo reagire, vogliamo reagire». Stefano Bossi descrive il clima dello spogliatoio biancorosso a tre giorni dalla deludente sconfitta di Jesi.

Doveva essere, quella in terra marchigiana, la spedizione del riscatto dopo l'inaspettata battuta d'arresto casalinga patita a opera di Treviglio, si è trasformata nell'ennesima Waterloo di un girone d'andata che adesso comincia a proporre una classifica preoccupante. Due punti di vantaggio nei confronti di Recanati, Chieti e della stessa Jesi, un vantaggio importante solo nei confronti di Matera. E un mercato che, se le voci che danno Valerio Amoroso in prossimo approdo proprio a Matera risultassero confermate, potrebbe mutare in breve gli equilibri del girone Est.

«I primi a essere arrabbiati e delusi per questa situazione siamo proprio noi - sottolinea il play-maker biancorosso - A Jesi abbiamo condotto la partita per 37 minuti poi ci siamo persi e abbiamo lascia-

to via libera a un'avversaria che avevamo dimostrato di poter controllare. Colpa nostra, sia per esserci dimostrati ancora una volta poco pronti nel finale, sia per non essere riusciti ad ammazzare prima una partita che avevamo in mano». Si tratta di un copione ormai noto in casa biancorossa se è vero che questi black-out tendono a ripetersi nei finali di partita.

Il presidente Mario Ghiacci ne ha parlato alla squadra sottolineando la necessità di dare una decisa inversione di tendenza per non compromettere l'esito di questa stagione. «Dobbiamo comunque essere fiduciosi - sottolinea ancora Bossi - credere nelle cose che stiamo facendo e continuare a lavorare con l'intensità che abbiamo messo fino a oggi negli allenamenti. Questi giorni saranno difficili così come le prossime sfide che il calendario ci propone. Ma non dobbiamo mollare».

Ed è proprio dal calendario che arrivano le maggiori preoccupazioni. Dopo aver alzato bandiera bianca contro avversarie sulla carta più deboli

e comunque ampiamente alla sua portata, la Pallacanestro Trieste si ritrova ad affrontare un tour de force che potrebbe peggiorare ulteriormente la sua situazione.

Domenica prossima trasferita a Legnano contro un'avversaria reduce da tre battute d'arresto consecutive e, dunque, decisamente motivata a interrompere la striscia negativa, quindi la chiusura del girone d'andata domenica 3 gennaio al palasport Rubini contro quella Roseto che, classifica alla mano, può essere indicata come la rivelazione di questa stagione.

Senza contare, infine, l'inizio del girone di ritorno che proporrà il prossimo 6 gennaio la trasferta a Verona quindi, dopo la pausa per l'All Star Game, il match casalingo contro Mantova e gli impegni esterni sui campi di Imola e Fortitudo Bologna. «Un percorso difficile - conclude Bossi, che parteciperà a furor di voti alla partita delle stelle - ma che non ci deve spaventare. Dobbiamo concentrarci sulle nostre cose e pensare ad affrontare partita dopo partita».



Stefano Bossi è tra i biancorossi più in forma

